

L'ECO DEL SANNIO

Quotidiano di politica, inchiesta, cronaca e sport



[HOME](#)
[INCHIESTE](#)
[ATTUALITÀ E CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[CULTURA E SOCIETÀ](#)
[AMBIENTE](#)
[SPORT](#)
[WEBTV](#)
[RUBRICHE](#)



POLITICA

Rita Pacilio finalista al Premio Letterario Camaio

Di **Redazione EDS**

LUG 4, 2026



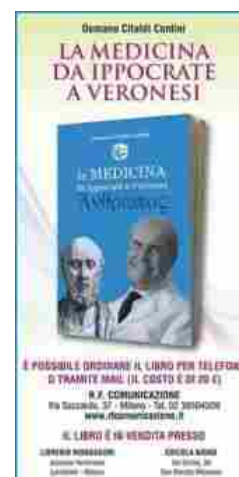
"La prima parola" (Di Felice Edizioni) della poetessa Rita Pacilio è finalista al Premio Letterario Camaio – Francesco Belluomini 2026, la trentottesima della manifestazione.

La Giuria Tecnica – presieduta da Michele Brancale e composta da Cinzia Demi, Simone Gambacorta, Federico Migliorati, Renato Minore, Ottavio Rossani e Irene Marchegiani – ha completato la selezione delle numerose opere pervenute e rende nota, insieme all'Assessore alla Cultura Claudia Larini, la composizione della Cinquina dei Finalisti.

• Luca Giordano, "Campi assoluti" (Studium Edizioni)

• Antonietta Gnerre, "Umano Fiorire" (Passigli)

Spazio Pubblicitario



EDS WEBTV

YouTube player

EDS RUBRICHE

Categorie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035-IT06D8



- Federico Italiano, "Godzilla" (Guanda)
- Rita Pacilio, "La prima parola" (Di Felice)
- Evaristo Seghetti Andreoli, "Epiloghi" (Interno Poesia)

Per la sezione relativa al Premio principale, adesso sarà la sola Giuria Popolare (composta da 50 persone), con voto personale e segreto, a decretare il vincitore assoluto di questa edizione 2026 durante la serata conclusiva, in programma sabato 19 settembre nella magnifica cornice di Villa Arston a Lido di Camaiore.

Rita Pacilio, nata a Benevento, vive sulle colline sannite da oltre quarant'anni. Sociologa di formazione e mediatrice familiare di professione, si occupa di poesia, musica, narrativa, letteratura per l'infanzia, saggistica e critica letteraria. Al suo attivo ha più di quaranta pubblicazioni tra poesie, saggi, romanzi e libri per bambini; è stata tradotta in undici lingue.

"La voce di Rita Pacilio ha l'ampiezza di una litania e la delicatezza di una confessione: raccoglie i tempi, i legami familiari, la perdita e la salvezza, e li avvolge in un flusso lirico ininterrotto, dove il verso non cerca la chiusura, ma l'apertura. Il poema nasce dalla luce di una "prima parola" – immagine originaria, quasi biblica – e abbraccia l'intero spettro dell'esistenza: la morte dei genitori, il mistero dell'infanzia, la gioia dell'amore, la precarietà del tempo, l'invocazione di Dio. Tutto respira in successioni ampie, a spirale, dove la memoria personale diventa memoria collettiva". [...] dalla postfazione di Eliza Macadan.

Sarà possibile riparare la solitudine psicologica e sociale quando impareremo a parlare di gioia collettiva e carità fraterna così da difendere la sacralità della vita, oggi più che mai, in ogni parte del mondo (l'autrice).

I nostri complimenti per l'opera di Rita Pacilio che, anche in questi tempi difficili, restituisce speranza all'umanità, come un atto di pace, fede e responsabilità.

Visualizzazioni: 6



Salute mentale, il PD di Airola passa dai fatti: PEC alle istituzioni e proposta di protocollo per riportare subito il servizio nella Valle Caudina

Due classi ell'IIS Virgilio vincitrici del Concorso AICA – USR Campania 2025/2026



Di Redazione EDS

Articoli correlati



Seleziona una categoria

Tag

Benevento (1)

Campania (1)

Elezioni Europee 2024 (2)

Archivio

Seleziona il mese

Agenzie Stampa



Calendario

Luglio 2026

L	M	M	G	V	S
		1	2	3	4
6	7	8	9	10	11
13	14	15	16	17	18
20	21	22	23	24	25
27	28	29	30	31	

« Giu